

Cistite interstiziale: impatto sul decorso della gravidanza. Uno studio canadese

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica
H. San Raffaele Resnati, Milano

Commento a:

Khojah MI, Badeghiesh AM, Ismail S, Baghlaf HA, Almamlouk N, Dahan NH.

Interstitial cystitis/bladder pain syndrome's correlations with pregnancy and neonatal outcomes: a study of a population database

J Urol. 2021 May 25;101097JU0000000000001875. doi: 10.1097/JU.0000000000001875. Online ahead of print

Valutare l'impatto della sindrome della cistite interstiziale sull'andamento della gravidanza: è questo l'obiettivo dello studio di Mohammad Khojah e collaboratori, della McGill University di Montréal, Canada. Le strutture accademiche coinvolte nell'iniziativa sono il Dipartimento di Ostetricia e Ginecologia, e il MUHC Reproductive Centre.

Lo studio, retrospettivo, è stato condotto su **9.095.995 gestazioni** registrate nel Nationwide Inpatient Sample Database. La cistite interstiziale è stata diagnosticata in **793 donne** ed è apparsa correlata a un **maggiore rischio** di:

- ipertensione gestazionale (AOR 1.57, 95% CI 1.21-2.05);
- preeclampsia (AOR 2.06, 95% CI 1.47-2.87);
- parto pretermine (AOR 1.63, 95% CI 1.23-2.17);
- rottura prematura delle membrane (AOR 2.18, 95% CI 1.25-3.79);
- corioamnionite (AOR 2.05, 95% CI 1.24-3.37);
- indicazione al parto cesareo (AOR 1.57, 95% CI 1.32-1.88);
- infezioni materne (AOR 2.19, 95% CI 1.40-3.43);
- tromboembolia venosa profonda (AOR 10.56, 95% CI 3.37-33.09).

Saranno necessari studi prospettici per confermare questi risultati, ma sin da ora si può ipotizzare che le problematiche ostetriche rilevate debbano essere poste in correlazione con lo stato di **infiammazione cronica** e con le gravi **lesioni anatomiche** che caratterizzano la cistite interstiziale.